

Comunicato stampa

12° RAPPORTO SULLA POVERTÀ SANITARIA DI BANCO FARMACEUTICO

**501.922 PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ SANITARIA
+8.4% RISPETTO AL 2024. 145.557 SONO MINORI**

2/12/2025. Nell'anno in corso, **501.922 persone (8,5 residenti su 1.000)** si sono trovate in condizioni di **povertà sanitaria**. Significa che hanno dovuto chiedere aiuto a una delle 2.034 realtà assistenziali convenzionate con Banco Farmaceutico per ricevere gratuitamente farmaci e cure che, altrimenti, non avrebbero potuto permettersi. Rispetto alle 463.176 del 2024, c'è stato un **aumento del 8,4%**.

IL PROFILO DEI POVERI SANITARI

Le persone in condizioni di povertà sanitaria sono prevalentemente uomini (pari al 51,6 del campione, contro il 48,4% delle donne) e persone in età adulta (18-64 anni, pari al 58%). Particolarmente **importante** la **quota di minori**, che sono **145.557** (pari al **29%**), più degli anziani che corrispondono al 21,8% (109.419). Considerando le condizioni di salute, i **malati acuti (56%)** superano i **malati cronici 44%**).

LA SPESA FARMACEUTICA DELLE FAMIGLIE

Nel 2024 (ultimi dati AIFA disponibili) la **spesa farmaceutica complessiva** delle famiglie è pari a **23,81 miliardi di euro, 171 milioni di euro in più (+0,7%)** rispetto al 2023 (quando la spesa era di 23,64 miliardi). Di questi, tuttavia, solo 13,65 miliardi di euro (il 57,3%) sono a carico del SSN (nel 2023 erano 12,99, pari al 56%).

Restano quindi **10,16 miliardi (42,7%) pagati interamente dalle famiglie** (nel 2023, erano 10,65, pari al 44%). Nonostante tra il 2024 e il 2023 si registri un calo di questa tipologia di spesa (-4,6%), **in sette anni** (cioè tra il 2018 e il 2014) è **cresciuta di 1,78 miliardi di euro (+21,26%)**. Nel 2018, infatti, la quota totalmente a carico dei nuclei familiari era pari a 8,37 miliardi di euro.

La spesa non coperta dal SSN riguarda tutte le famiglie, anche quelle in condizioni di povertà, che devono pagare interamente il costo dei farmaci da banco a cui si aggiunge (salvo esenzioni) il costo dei ticket.

IL 12° RAPPORTO SULLA POVERTÀ SANITARIA

È quanto emerge dal **12° Rapporto Donare per curare – Povertà Sanitaria e Donazione Farmaci** realizzato da OPSan – **Osservatorio sulla Povertà Sanitaria** (organo di ricerca di Banco Farmaceutico). I dati sono stati presentati il 5 dicembre 2023 in un convegno promosso da **Banco Farmaceutico e AIFA**.

Il Rapporto è stato **realizzato grazie al contributo incondizionato di IBSA Italy e ABOCA**

LA RINUNCIA ALLE CURE

Nel 2024 (ultimi dati Istat disponibili), quasi **una persona su dieci (9,9%)** ha **rinunciato** a visite o esami specialistici nei 12 mesi precedenti. Il 6,8% della popolazione ha rinunciato, prevalentemente, per le lunghe liste d'attesa, mentre il **5,3%** (pari a 3,1 milioni di persone) per **ragioni economiche** (dato in crescita del 1,1% rispetto al 2023).

«I dati sulla povertà sanitaria ci restituiscono, anche quest'anno, un quadro preoccupante per migliaia di famiglie. Banco Farmaceutico aiuta a curarsi chi non può permetterselo, praticando, grazie al sostegno e insieme a migliaia di volontari, farmacisti, aziende e cittadini, la gratuità. Ma una cura costituita da un'autentica attenzione alle esigenze e alla dignità di chi si trova in condizioni di povertà, non può limitarsi alla pur necessaria risposta immediata al bisogno: deve comprenderlo in fondo, anche attraverso un lavoro di approfondimento culturale e scientifico. Perché più profonda è la conoscenza, più efficaci saranno le risposte», ha dichiarato **Sergio Daniotti**, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico ETS.